

RAIMONDI MIRIAM

SIVIERO MADDALENA

ROCCHESSE LINDA

TRAPANI VALERIA

ROSSETTO SARA

USTINO LISA

SEMENZATO GIUDITTA

ZAMBON DAVIDE

SERENA LAURA

SILVESTRI MICHAEL

Tutta la comunità parrocchiale è invitata a pregare, perchè il Signore possa donare loro il suo Santo Spirito, che gli accompagni nella loro vita!

## AVVISI

- I genitori che desiderano battezzare i loro bambini per Pasqua 2015 o prima, avvisino il Parroco Don Giovanni Tel. 041- 610000

**LUNEDI 02/02 LA CANDELORA**

**GIOVEDI 05/02** ore 15.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA**

ore 17.00 in patronato il **prof. Emanuele Muresu** ci parlerà della **PERICOLOSA IDEOLOGIA GENDER** che mette in **pericolo la Natura del Maschile e del Femminile** imposta nelle scuole a partire dagli Asili Nido all' insaputa delle famiglie, anzi sostituendosi ad esse. E' una vera Rivoluzione Sessuale di cui è necessario prendere atto per imparare a difendere il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti. **L'INCONTRO È APERTO A TUTTI.**

**VENERDI 06/02** ore 15.30 **1° VENERDÌ DEL MESE**

ore 20.30 **Penitenziale Cresimandi, Genitori, Padrini e Madrin**

**SABATO 07/02** ore 16.00 **Cresime con il Patriarca Francesco Moraglia**

**PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA**

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

**Parroco:** Don Giovanni Frezzato • **Vicario parrocchiale:** Don Roberto Moro

**Orari Messe:** FERIALE ore 18.30 • PREFESTIVO ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)

**FESTIVO E DOMENICALE** ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

**CONFESSIONI** tutti i sabati • **ROSARIO** tutti i giorni alle ore 17.50

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)

# insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - MESTRE

## «IL SIGNORE È VENUTO A LIBERARE L'UOMO»

**I**l Vangelo ci riporta la freschezza della sorgente, lo stupore e la freschezza dell'origine: la gente si stupiva del suo insegnamento.

Come la gente di Cafarnao, anche noi ci incantiamo ogni volta che abbiamo la ventura di incontrare qualcuno con parole che trasmettono la sapienza del vivere, una sapienza sulla vita e sulla morte, sull'amore, sulla paura e sulla gioia. Che aiutano a vivere meglio. Di fatto, sono autorevoli soltanto le parole che accrescono la vita.

Gesù insegnava come uno che ha autorità. Ha autorità chi non soltanto annuncia la buona notizia, ma la fa accadere. Lo vediamo dal seguito del racconto: C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro. La buona notizia è un Dio che libera la vita.

Gesù ha autorità perché si misura con i nostri problemi di fondo, e il primo di tutti i problemi è «l'uomo posseduto», l'uomo che non è libero. Volesse il cielo che tutti i cristiani fossero

autorevoli... E il mezzo c'è: si tratta non di dire il Vangelo, ma di fare il Vangelo, non di predicare ma di diventare Vangelo, tutt'uno con ciò che annuncia: una buona notizia che libera la vita, fa vivere meglio, dove nominare Dio equivale a confortare la vita. Mi ha sempre colpito l'espressione dell'uomo posseduto: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire ciò che lo imprigiona, è venuto a portare spada e fuoco, a rovinare tutto ciò che non è amore.

Per edificare il suo Regno deve mandare in rovina il regno ingannatore degli uomini genuflessi davanti agli idoli impuri: potere, denaro, successo, paure, depressioni, egoismi. È a questi

«Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!»





desideri sbagliati, padroni del cuore, che Gesù dice due sole parole: taci, esci da lui. Tace e se ne va questo mondo sbagliato. Va in rovina, come aveva sognato Isaia, vanno in rovina le spade e diventano falci, si spezza la conchiglia e appare la perla. Perla della creazione è l'uomo libero e amante.

Questo Vangelo mi aiuta a valutare la serietà del mio cristianesimo da due criteri: se come Gesù, mi oppongo al male dell'uomo, in tutte le sue forme; se come lui porto aria di libertà, una briciola di liberazione da ciò che ci reprime dentro, da ciò che soffoca la nostra umanità, da tutte le maschere e le paure. Un verso bellissimo di Padre Turollo dice: Cristo, mia dolce rovina, gioia e tormento insieme tu sei. Impossibile amarti impunemente. Dolce rovina, Cristo, che rovini in me tutto ciò che non è amore, impossibile amarti senza pagarne il prezzo in moneta di vita! Impossibile amarti e non cambiare vita e non gettare dalle braccia il vuoto e non accrescere gli orizzonti che respiriamo.

## «INCONTRO DEI CATECHISTI»



Nelle Foto: Un momento dell'incontro dei catechisti

l'incontro mistico con Gesù vivo. Non bisogna essere timidi a proporre la bellezza della vita cristiana, raccontare e proporre una comunità parrocchia dove ci sono persone che si vogliono bene. Bisogna insegnare ai bambini (e agli adulti?) a pregare e educarli alla carità. Su questo si fonda la comunità parrocchiale, una comunità eucaristica che vive assieme alla luce di Gesù Cristo. L'incontro è stato assolutamente bello e costruttivo, il numero dei tanti catechisti di tutta la diocesi mi rassicura che lo Spirito Santo continua ad agire incessantemente in chi lo accoglie. Coraggio a tutti i catechisti perché nonostante le difficoltà abbiamo sempre il Signore che ci accompagna e ci guida! **RICCARDO**

L'incontro diocesano dei catechisti, avvalorato dalla presenza del nostro Patriarca e da Mons. Giusti, è stato un momento assolutamente educante e costruttivo per me per la forza che ne è derivata e la motivazione di proseguire nell'impegno della evangelizzazione ai bambini e ragazzi della nostra parrocchia. Quali le cose che mi sono rimaste più impresse e che possono esserci di aiuto; la comunità educa attraverso l'eucarestia e la carità, ma al centro di tutto deve esserci

Due parole che sono la mia personale esperienza di un sabato che non avrei mai deciso di passare seduta ad ascoltare, Sono andata con qualche riserva, anche un pò per rappresentare la parrocchia, già calcolando di non ritornare al pomeriggio. Invece quanto sentito al mattino mi ha messo voglia di rimanere anche dopo e si è rivelato ancora più bello ed entusiasmante, e a me che sono in chiusura del mio mandato di catechista, ha rimesso in dubbio se continuare ancora. Le linee tratteggiate da Mons. Giusti, continuamente condite dalle sue toccanti esperienze concrete e dal suo modo fluido e diretto di comunicare, mi hanno trasmesso l'immagine di una comunità cristiana che si ha voglia di frequentare perché si sta bene assieme pur nella diversità, perché mostra che tra loro si amano. Non saprei ripetere i concetti fondamentali della sua esposizione, ma una cosa mi sono portata a casa: il rimorso di aver dedicato poco tempo alla preghiera con i miei ragazzi di catechismo, privilegiando sempre l'azione, il lavoro, le idee. Dedicate più tempo alla preghiera - ha detto Mons Giusti - non abbiate paura, anche fin da piccoli, di metterli davanti a Gesù Eucarestia. Facciamo fare ai ragazzi esperienze mistiche, non lanciamo solo idee, perché ragazzi hanno bisogno di incontrarsi con Gesù e se mollano dopo la cresima è proprio perché non hanno fatto questo incontro. Forza allora, giovani catechisti, molliamo i nostri schemi e lasciamoci di più guidare dalla preghiera.

TIZIANA

## «IL DONO DELLO SPIRITO»

Ecco di seguito i nomi dei ragazzi che sia accosteranno al sacramento della Confermazione sabato prossimo 7 febbraio 2015

BETTELONI GIACOMO

FAVERO MIRIAM

BRIEDA PIETRO

FILIPPI SARA

CASARIN SARA

FURLANETTO MARCO

DAL PRA ALESSIA

GIRARDI MATTIA

DELL'AQUILA ILARIA

IOVINO ELISA

DESTRO MANFREDI

MANENTE LORENZA

DORIA NICOLÒ

MARTON FRANCESCA

FABRIS ANNA

ONGARO DEBORA

FASAN MADDALENA

PISTELLATO MARTINO

